



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA  
PRESIDENZA

01-07-00 - Direzione Generale della Protezione Civile

**Oggetto:** Ordinanza recante “Emergenza regionale ex Delib.G.R. n. 3/19 del 22.01.2026. Prime misure di immediato sostegno e contributi regionali a sostegno della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi eccezionali eventi meteorologici avversi verificatisi nei giorni dal 18 al 21 gennaio 2026”.

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna L. Cost. 26 febbraio 1948, n. 3, e le relative norme di attuazione;
- VISTA** la L.R. n. 1 del 7 gennaio 1977, “*Norme sull’organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali*”;
- VISTA** la L.R. n. 3 del 7 agosto 2009, “*Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale*” con la quale veniva istituita la Direzione Generale della Protezione Civile presso la Presidenza della Regione Sardegna;
- VISTA** la L.R. n. 3 del 17 gennaio 1989, “*Interventi in materia di protezione civile*”, ed in particolare gli articoli 7 e 8;
- VISTO** il D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018, “*Codice della protezione civile*”;
- VISTA** la L.R. n. 26 del 9 novembre 2015, “*Interventi urgenti a favore dei privati e delle attività produttive danneggiati a seguito di eventi calamitosi in Sardegna*”;
- CONSIDERATO** che gli eventi menzionati in oggetto, caratterizzati da forti raffiche di vento, precipitazioni intense e mareggiate, hanno provocato inondazioni ed esondazioni marittime, allagamenti, movimenti franosi, danneggiamenti alla fascia costiera e alle aree interne, alle infrastrutture di trasporto, a edifici pubblici e privati, alle attività produttive ed alla rete dei servizi essenziali;
- RILEVATO** che tali eventi hanno determinato danni nei centri urbani e nelle campagne circostanti interessando strutture pubbliche, aziende agricole e del settore ittico, attività economiche e produttive nonché abitazioni private;
- DATO ATTO** che l’area principalmente interessata dall’evento comprende i territori della Sardegna



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA  
PRESIDENZA

orientale e meridionale, per i quali è in corso il primo censimento dei danni;

**VISTA** la delibera della Giunta Regionale n. 3/19 del 22 gennaio 2026, con la quale è stato dichiarato ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale n. 3/1989, per la durata di dodici mesi, lo stato di emergenza regionale in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici avversi verificatisi nei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026;

**VISTA** l'ordinanza della Presidente della Regione Sardegna n. 1 del 23 gennaio 2026, che delega il Direttore Generale della Protezione Civile della Regione Sardegna ad operare in regime straordinario;

**VISTA** la legge regionale 6 febbraio 2026, n. 1 recante "Legge di stabilità regionale 2026", che all'art. 11, comma 1, prevede "Al fine di assicurare il tempestivo ripristino delle condizioni ordinarie di vita e di lavoro, è autorizzata, per l'anno 2026, la spesa di euro 10.000.000 per la concessione di contributi in favore di soggetti pubblici e privati danneggiati dagli eventi calamitosi occorsi nel territorio regionale nel mese di gennaio 2026 (missione 11 - programma 02 - titolo 1). All'attuazione delle misure si provvede mediante ordinanze di protezione civile adottate nell'ambito dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 3/19 (Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici avversi verificatisi nei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026 nei territori della Sardegna orientale e meridionale)";

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2026, con la quale è stato dichiarato, per la durata di dodici mesi, lo stato di emergenza nazionale in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici avversi verificatisi nei giorni dal 18 al 21 gennaio 2026;

**ATTESO** che la situazione emergenziale in atto, per i caratteri di urgenza, non consente l'espletamento di procedure ordinarie e richiede l'esercizio di poteri straordinari;

**VISTA** l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1180 del 30 gennaio 2026, recante "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della fascia costiera della regione Calabria, della regione autonoma della Sardegna e della regione Siciliana*" con la quale si autorizza il Commissario



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA  
PRESIDENZA

delegato a valutare la concessione delle prime misure economiche di immediato sostegno nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive di cui all'articolo 25, comma 2 lettera c) del D.lgs. 1/2018;

**CONSIDERATO** che la suddetta ordinanza n. 1180/2026 individua il Presidente della Regione Sardegna quale Commissario delegato per l'espletamento degli interventi necessari al superamento dell'emergenza e per la ricognizione dei fabbisogni per le misure di cui alle lett. a) e b) dell'art. 25 del D.lgs. n. 1/2018 nonché gli interventi più urgenti previsti dal comma 2 lett. d) e e) del citato art. 25 con facoltà di delega al Direttore Generale della Protezione Civile quale soggetto responsabile del coordinamento delle attività previste dal citato provvedimento;

**VISTO** l'art. 1 dell'ordinanza del Commissario delegato della Regione Sardegna n. 1 del 10 febbraio 2026, che nomina il Direttore Generale della Protezione Civile quale soggetto responsabile del coordinamento delle attività previste dall'OCDPC n. 1180 del 30 gennaio 2026 ivi compresa l'apertura e la gestione della contabilità speciale autorizzata con l'art. 15 della stessa ordinanza n. 1180/2026;

**CONSIDERATO** che la situazione creatasi in seguito ai suddetti eventi, secondo una prima ricognizione effettuata dalla Direzione Generale della Protezione Civile, ha coinvolto la popolazione di 144 Comuni della Sardegna orientale e meridionale, come individuati nella citata OCDPC n. 1180/2026, compromettendo le abituali condizioni di vita dei privati cittadini e il normale svolgimento delle attività produttive;

**RAVVISATA** la necessità di adottare indirizzi attuativi urgenti per ottenere un celere e disciplinato accesso ai contributi in oggetto al fine di ottimizzare le tempistiche di erogazione delle misure economiche a tale scopo destinate e a omogenizzare il processo amministrativo;

**RAVVISATA** altresì la necessità di procedere alla valutazione - secondo quanto previsto dai commi 3 e 6 dell'art. 4 della OCDPC - sia delle prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente delle risorse a tal fine necessarie, sia per la ricognizione dei danni ex art. all'articolo 25, comma 2, lettera e), del D.lgs 1/2018;

**VISTI** gli indirizzi attuativi e i relativi allegati all'uopo predisposti e recanti "*Indirizzi attuativi*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA  
PRESIDENZA

*per la gestione tecnico-amministrativa per l'accesso ai contributi ex legge regionale 9 novembre 2015, n. 26, a favore dei soggetti privati per i danni al patrimonio abitativo e alle attività economiche in relazione. - Attribuzione dell'immediato sostegno di cui alla lettera c) dell'articolo 25, comma 2, e ricognizione del danno di cui alla lettera e) del medesimo articolo 25, comma 2 del D.lgs. 1/2018" ;*

**RITENUTO** di dover procedere in merito;

ORDINA

**ART.1** Sono approvati gli indirizzi attuativi e i relativi allegati i quali costituiscono parte integrante del presente documento.

**ART.2** I Comuni individuati dall'OCDPC n. 1180/2026 sono autorizzati ad avviare il procedimento per il perseguimento delle finalità e secondo le modalità indicate negli indirizzi attuativi di cui al precedente art. 1.

**ART.3** Per le finalità previste dai citati indirizzi attuativi è autorizzato, quale dotazione iniziale implementabile con ulteriori risorse finanziarie, l'utilizzo delle risorse autorizzate per l'anno 2026 sul bilancio regionale 2026-2028, dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 6 febbraio 2026, n. 1, pari a 10 milioni di euro (missione 11 – programma 02 – titolo 1),

La presente ordinanza è immediatamente efficace ed è pubblicata nel B.U.R.A.S. e nel sito internet istituzionale della Regione.

La pubblicazione ha valore di notifica individuale, a tutti gli effetti di legge, nei confronti di tutti i soggetti coinvolti.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Sardegna nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

**Il Direttore Generale**

Mauro Merella